

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE e DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Divisione I

Via Flavia n. 6

00187 ROMA

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relativamente al provvedimento entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE Roberto Milaneschi FIRMATO DIGITALMENTE

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Valeria Chiarotti

FIRMATO DIGITALMENTE

RILIEVO



OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: Decreto direttoriale n. 100 del 1° agosto 2019, di approvazione dell'Accordo di programma ex art. 15, legge n. 241 del 1990, per lo sviluppo del progetto "A.L.T. Caporalato! Azioni per la legalità e la tutela del lavoro", per la durata di 24 mesi ed un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (fascicolo Silea n. 25280 - prot. C.d.c. n. 32809 del 02.08.2019)

Con il decreto indicato in oggetto si è provveduto all'approvazione dell'Accordo di programma *ex* art. 15, legge n. 241 del 1990, stipulato tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per lo sviluppo del progetto "A.L.T. Caporalato! Azioni per la legalità e la tutela del lavoro", per la durata di 24 mesi ed un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00.

Tanto premesso, stante la genericità del Piano finanziario per macrovoci presentato dall'Agenzia, si invita a precisare le modalità attraverso le quali si è pervenuti alla determinazione dell'importo di € 1.110.000,00 - destinato alle risorse umane esterne – nonché a quantificare la ripartizione dei docenti e degli esperti esterni tra le diverse *Linee di attività* previste dal Progetto.

Sulla scorta di quanto esposto, si invita altresì a precisare quali procedure selettive saranno definite dall'I.N.L. per l'individuazione degli esperti esterni e quali tipologie contrattuali saranno adottate. Al riguardo, giova rammentare che, a partire dal 1° luglio 2019, decorre il divieto di cui all'art. 7, comma 5-bis, d.lgs. n. 165 del 2001.

In ultimo, relativamente alle spese di viaggio, vitto e alloggio (c.d. *travel policy*), si invita a chiarire l'*iter* attraverso il quale si è pervenuti alla determinazione dell'importo di € 1.413.000,00.

Si resta, pertanto, in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000 in base al quale il tempo intercorrente tra la presente richiesta istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a trenta giorni.

